



Citta' di Pinerolo

PUBBLICAZIONE

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38

DATA 29 LUGLIO 2014

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E
DETRAZIONI DEL TRIBUTO PER I SERVIZI
INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2014.

Prov. In.	Cat. cls.	F.A.	Int.	I.	L.
38 CC 14	05/03.01	14/14			

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventinove del mese di luglio, alle ore 20,25 in Pinerolo, nella sala delle adunanze consiliari del palazzo comunale.

Convocato dal presidente mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere, come risulta dalle attestazioni agli atti, e previa pubblicazione, nel termine indicato dal regolamento del consiglio comunale, dell'ordine del giorno all'albo pretorio, si è riunito il consiglio comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione composto da:

BUTTIERO Eugenio sindaco: presente

E dai consiglieri comunali:

	P.	A.	G.		P.	A.	G.
1. BARBERO Luca	X			13. FORNARO Dafne	X		
2. MAGNANO Franco	X			14. GAIDO Marco		X	
3. MASCIOTTA Angelo		X		15. CHIABRANDO Andrea	X		
4. BORDIGNON Corrado	X			16. BRUERA Marcello		X	X
5. CHIABRANDO Riccardo		X		17. CROSETTI Claudio		X	X
6. BORLIZZI Giacomo	X			18. PUCA Massimiliano	X		
7. ABATE Alberto	X			19. COVATO Paolo	X		
8. MILANA Luca	X			20. CANAL Giorgio	X		
9. BUFFA Rosella	X			21. SALVAI Luca	X		
10. RICCHIARDI Stefano	X			22. ZANELLO Piero	X		
11. BERTI Giuseppino	X			23. BESSONE Piera	X		
12. MENSA Raju		X		24. CAMUSSO Francesco	X		
				TOTALE	18	6	2

Sono, pertanto, presenti n. 19 membri del consiglio comunale;

Assistono, altresì, senza diritto di voto i sigg.ri assessori:

	P.	A.		P.	A.
1. CLEMENT Gian Piero		X	5. PIVARO Paolo	X	
2. NEGRO Pierangelo	X		6. PISANIELLO Angelo		X
3. BONI Agnese	X		7. FALZONI Roberta	X	
4. AGLIODO Franco	X				

Presiede il sig. Luca BARBERO nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;

Assiste alla seduta il Segretario comunale dott.ssa Annamaria LORENZINO;

Il presidente, constatata la presenza dei consiglieri in numero valido per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a procedere all'esame delle pratiche iscritte all'ordine del giorno.

N. 38 = APPROVAZIONE ALIQUOTE E
DETRAZIONI DEL TRIBUTO PER I
SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO
2014.

Il Presidente sig. Luca BARBERO cede la parola all'assessore alle risorse sig. Paolo PIVARO per l'illustrazione della delibera.

Durante l'intervento dell'assessore sig. Paolo PIVARO, entra in aula il consigliere sig. Raju MENSA: i presenti sono 20.

Indi il presidente cede la parola al consigliere sig. Giorgio CANAL e all'assessore sig. Paolo PIVARO.

Durante l'intervento del consigliere sig. Giorgio CANAL, esce dall'aula il consigliere sig. Paolo COVATO; durante l'intervento dell'assessore sig. Paolo PIVARO, escono dall'aula i consiglieri sig.ri: Francesco CAMUSSO e Massimiliano PUCA: i presenti sono 17.

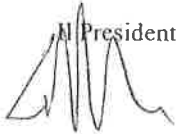
A questo punto, il presidente rinvia la presente proposta di deliberazione a domani sera.

Non si procede alla redazione della trascrizione dell'intervento in conformità all'art. 56, comma 5 e 6, del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.

I testi relativi sono stati registrati su DVD e conservati in archivio comunale idoneamente custoditi.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente



Il Segretario Comunale





Citta' di Pinerolo

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 DATA 30 LUGLIO 2014

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E
DETRAZIONI DEL TRIBUTO PER I SERVIZI
INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2014.

Prov. In.	Cat. cls.	F.A.	Int.	I.	L.
38 CC 14	05/03.01	14/14			

L'anno duemilaquattordici, il giorno trenta del mese di luglio, alle ore 18,53 in Pinerolo, nella sala delle adunanze consiliari del palazzo comunale.

Convocato dal presidente mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere, come risulta dalle attestazioni agli atti, e previa pubblicazione, nel termine indicato dal regolamento del consiglio comunale, dell'ordine del giorno all'albo pretorio, si è riunito il consiglio comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione composto da:

BUTTIERO Eugenio sindaco: presente

E dai consiglieri comunali:

	P.	A.	G.		P.	A.	G.
1. BARBERO Luca	X			13. FORNARO Dafne	X		
2. MAGNANO Franco	X			14. GAIDO Marco	X		
3. MASCIOTTA Angelo	X			15. CHIABRANDO Andrea		X	
4. BORDIGNON Corrado	X			16. BRUERA Marcello		X	X
5. CHIABRANDO Riccardo	X			17. CROSETTI Claudio		X	X
6. BORLIZZI Giacomo	X			18. PUCA Massimiliano	X		
7. ABATE Alberto	X			19. COVATO Paolo	X		
8. MILANA Luca	X			20. CANAL Giorgio	X		
9. BUFFA Rosella	X			21. SALVAI Luca		X	
10. RICCHIARDI Stefano	X			22. ZANELLO Piero	X		
11. BERTI Giuseppino	X			23. BESSONE Piera	X		
12. MENSA Raju	X			24. CAMUSSO Francesco	X		
				TOTALE	20	4	2

Sono, pertanto, presenti n. 21 membri del consiglio comunale;

Assistono, altresì, senza diritto di voto i sigg.ri assessori:

	P.	A.		P.	A.
1. CLEMENT Gian Piero	X		5. PIVARO Paolo	X	
2. NEGRO Pierangelo	X		6. PISANIELLO Angelo	X	
3. BONI Agnese	X		7. FALZONI Roberta	X	
4. AGLIODO Franco	X				

Presiede il sig. Luca BARBERO nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;

Assiste alla seduta il Segretario comunale dott.ssa Annamaria LORENZINO;

Il presidente, constatata la presenza dei consiglieri in numero valido per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a procedere all'esame delle pratiche iscritte all'ordine del giorno.

N. 38 APPROVAZIONE ALIQUOTE E
DETRAZIONI DEL TRIBUTO PER I
SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO
2014.

Il presidente del consiglio sig. Luca BARBERO, cede la parola al consigliere sig. Stefano RICCHIARDI che chiede una breve sospensione della seduta consiliare per una riunione di maggioranza.

Indi il presidente mette in votazione la sospensione della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 20 voti favorevoli e 1 voto contrario del consigliere sig. Francesco CAMUSSO, espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di accogliere la proposta di sospensione della seduta consiliare fatta dal presidente.

La seduta sospesa alle ore 20,50 è riaperta alle ore 21,05 con la presenza di 20 consiglieri e 7 assessori, essendo entrati in aula i consiglieri sig.ri: Luca SALVAI e Andrea CHIABRANDO ed essendo usciti dall'aula i consiglieri sig.ri: Corrado BORDIGNON, Angelo MASCIOTTA e Giacomo BORLIZZI.

Dopo un breve intervento del presidente del consiglio sig. Luca BARBERO, entrano in aula i consiglieri sig.ri: Corrado BORDIGNON, Angelo MASCIOTTA e Giacomo BORLIZZI: i presenti sono 23.

Successivamente il presidente cede la parola ai consiglieri per le dichiarazioni di voto. Intervengono i consiglieri sig.ri: Giorgio CANAL, Giuseppino BERTI e Luca SALVAI.

Durante l'intervento del consigliere sig. Luca SALVAI, esce dall'aula il consigliere sig. Giuseppino BERTI: i presenti sono 22.

Non si procede alla redazione della trascrizione dell'intervento in conformità all'art. 56, comma 5 e 6, del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.

I testi relativi sono stati registrati su DVD e conservati in archivio comunale idoneamente custoditi.

Non essendoci consiglieri che intendono intervenire, il presidente mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione:

A relazione dell'Assessore alle Risorse

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art.1, comma 639, della L. 147/2013 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014) e s.m.e i., istituisce, a decorrere dall'1/01/2014, l'Imposta Unica Comunale basata su due presupposti impositivi, il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali. Tale imposta si compone, in relazione a tali presupposti impositivi, da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Viste le modifiche normative introdotte alla disciplina della IUC dagli artt. 1 e 2 D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito in L. 2 maggio 2014 n. 68.

Dato atto che:

- l'art. 1, comma 669 della L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;
- l'art. 1, comma 675 della L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU.

Visti:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, il quale stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, il quale attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote; per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- l'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, il quale ha aggiunto un periodo all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, nel quale viene stabilito che nel 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, detrazioni d'imposta, o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201/2011;

- l'art. 1, comma 678 della L. 147/2013, secondo cui l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, non può eccedere il limite del 1 per mille.

Richiamato il regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 29 e 30 luglio 2014.

Dato atto che il Regolamento Comunale per l'applicazione della TASI ha demandato alla Deliberazione di approvazione delle tariffe TASI l'applicazione delle detrazioni e riduzioni di cui all'art. 1, commi 677,679 e 682 della L. 147/2013.

Ritenuto di applicare detrazioni graduate in base alla rendita catastale delle unità immobiliare destinate ad abitazione principale (come definite ai fini dell'IMU), ed una detrazione pari ad € 100,00 a favore dei proprietari di unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze nel caso in cui almeno un componente del relativo nucleo familiare rientri nelle condizioni di "handicap grave", come definito dall'art. 3, comma 3 della L.104/92, accertato dalle commissioni mediche indicate dall'art. 4 della medesima Legge.

Rilevato che, per ciascuno dei servizi di cui all'art. 11 del Regolamento comunale per l'applicazione della TASI, sono riportati nell'allegato A) alla presente deliberazione i costi previsti per l'anno 2014, al netto delle entrate a specifica destinazione.

Visto che l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2) del comma 682, e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune.

Considerato che, essendo legata l'applicazione della TASI in primo luogo all'esigenza per il Comune di recuperare il minor gettito IMU derivante dal riconoscimento a regime dell'esclusione dell'abitazione principale e relative pertinenze, nonché degli immobili equiparati, per i quali dal 2014 non è più previsto alcun trasferimento compensativo da parte dello Stato, appare corretto che la TASI venga applicata in via principale alle abitazioni principali ed agli immobili alle stesse equiparati, in quanto tali cespiti non formano più oggetto di imposizione ai fini IMU, al contrario di tutti gli altri immobili.

Richiamati:

- l'art. 1, comma 683 della L.147/2013 il quale stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI;

- l'art. 1, comma 169 della L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*».

Visti l'art. 2-bis del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, ed il D.M. 29/04/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30/04/2014, i quali fissano il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 31/07/2014.

Ritenuto quindi, sulla base delle disposizioni normative vigenti, di approvare le aliquote del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) relative all'anno 2014, avvalendosi della facoltà di superare l'aliquota massima del 2,5 per mille di un ammontare pari allo 0,8 per mille e di destinarne il gettito derivante al finanziamento delle detrazioni avanti citate.

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della 5° Commissione nella seduta del 14/07/2014.

Visti l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e l'art. 7, comma 3, dello Statuto comunale.

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità.

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso sulla presente proposta di deliberazione, dal Dirigente del settore Finanze, dott. Roberto Salvaia.

Con 13 voti favorevoli e 8 voti contrari dei consiglieri sig.ri: Giorgio CANAL, Marco GAIDO, Massimiliano PUCA, Paolo COVATO, Luca SALVAI, Francesco CAMUSSO, Piera BESSONE e Andrea CHIABRANDO, espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti e con l'astensione dalla votazione del consigliere sig. Raju MENSA,

DELIBERA

1) Di approvare per l'anno 2014, con efficacia dal 1° gennaio dello stesso anno, le aliquote e detrazioni del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) di cui all'allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa, che determinano un gettito stimato in € 2.750.000,00.

2) Di dare atto che:

- il gettito derivante dal superamento dei limiti stabiliti dal primo e dal secondo periodo del comma 677 dell'art. 1 della L. 147/2013, mediante l'applicazione della maggiorazione dello 0,8 per mille, è interamente destinato al finanziamento delle detrazioni previste in favore dell'abitazione principale e delle fattispecie ad essa equiparate previste ai sensi dell'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201 e s.m.e.i.;

- le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;

- il gettito del tributo, pari ad € 2.750.000,00 consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili di cui allegato A alla presente deliberazione, pari al 34,24%.

3) Di stabilire che per poter beneficiare della detrazione per "handicap grave", dovrà essere presentata, entro la data stabilita per il versamento a saldo dell'imposta, copia "criptata" del verbale rilasciato dalla competente commissione medica, di cui all'art. 4 della L.104/92.

4) Di dare altresì atto che:

- le aliquote approvate con il presente provvedimento hanno efficacia dal 1° gennaio 2014 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169, L. 296/2006;

- copia della presente deliberazione dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze.

COSTO DEI SERVIZI INDIVISIBILI ALLA CUI COPERTURA E' DIRETTA LA TASI PER L'ANNO 2014						
Funz.	Descrizione Funzione	Serv.	descrizione Servizio	Costo del servizio	Entrate a destinazione specifica del servizio	Costo del Servizio al netto delle entrate a specifica destinazione
1	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	5	Gestione beni demaniali e patrimoni	799.080,00		799.080,00
1		7	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	519.110,00	24.000,00	495.110,00
3	Funzioni di Polizia locale	1	Polizia Municipale	2.016.960,00	211.750,00	1.805.210,00
5	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	1	Biblioteche, musei, pinacoteche	632.760,00	162.090,00	470.670,00
8	Funzioni nel campo della viabilita' e dei trasporti	1	Viabilita', circolazione stradale e servizi connessi	624.120,00	245.000,00	379.120,00
8		2	Illuminazione pubblica e servizi connessi	888.110,00	86.250,00	801.860,00
8		3	Trasporti pubblici locali e servizi connessi	235.900,00		235.900,00
9	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	3	Servizi di protezione civile	26.000,00		26.000,00
9		6	Parchi e servizi per la tutela ambientale, del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente	778.630,00	70.000,00	708.630,00
10	Funzioni nel settore sociale	4	Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona e alla famiglia	2.657.780,00	576.500,00	2.081.280,00
		5	Servizio necroscopico e cimiteriale	228.170,00	0,00	228.170,00
				9.406.620,00	1.375.590,00	8.031.030,00

CASISTICA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTA	RENDITA UNITA' ABITATIVA	DETRAZIONE	CODICE TRIBUTO
Unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2-C/6-C/7), rientranti nelle seguenti tipologie: (*) - Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze; - Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili residenti in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; - Casa coniugale assegnata al coniuge a seguito provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; - Unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di polizia ad ordinamento militare e civile, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, che non risieda anagraficamente e non dimori abitualmente, a condizione che la stessa non risulti locata. - Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari.	0,33%	Fino a €. 300,00	€. 160,00	3958
		Da €. 300,01 a €. 400,00	€. 150,00	
		Da €. 400,01 a €. 500,00	€. 130,00	
		Da €. 500,01 a €. 600,00	€. 120,00	
		Da €. 600,01 a €. 800,00	€. 100,00	
		Da €. 800,01 a €. 900,00	€. 70,00	
		Da €. 900,01 a €. 1.000,00	€. 60,00	
		Da €. 1.000,01 a €. 1.200,00	€. 50,00	
		Oltre €. 1.200,01	€. 0,00	
Fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.	0,20%			3961
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%			3959
Tutte le altre tipologie di immobili	0,00%			-
(*) E' concessa un'ulteriore detrazione di € 100,00, indipendentemente dal valore della rendita catastale dell'immobile, a favore dei proprietari di unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze, nel caso in cui almeno un componente del relativo nucleo familiare rientri nelle condizioni di "handicap grave", come definito dall'art. 3, comma 3 della L.104/92, accertato dalle commissioni mediche indicate dall'art. 4 della medesima Legge.				
La rendita da prendere in considerazione - ai soli fini dell'individuazione della detrazione spettante - è riferita al solo alloggio, così come registrata negli atti catastali, ossia rendita senza la rivalutazione del 5%.				

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente

f.to: Luca BARBERO

Il Segretario Comunale

f.to: Annamaria LORENZINO

La presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio del comune in data odierna e, come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla residenza comunale, li 27 AGO. 2014

Il Segretario Comunale suppl.

f.to: Danila GILLI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000)

dalla residenza comunale, li _____

Il Segretario Comunale

f.to: _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li 27 AGO. 2014

Il Segretario Comunale suppl.



[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi

dal _____ al _____, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;

Dalla residenza comunale, li _____

Il Segretario Comunale

f.to: _____
